

***Documento di progetto***

***"Starter 2013"***

***Valorizzazione Porta Cumana: da Maiuri e  
Pane, al Forum 2013***

## Sommario

<b>1. IL CUORE DELL'IDEA.....</b>	<b>3</b>
1.1. L'IDEA PROGETTUALE.....	3
1.1.1. Cosa.....	3
1.1.2. Dove.....	3
1.1.3. Perché.....	3
1.1.4. A chi.....	4
1.1.5. Come funziona.....	5
1.2. IL PIANO DELLE ATTIVITÀ.....	6
1.2.1. Elenco delle attività che si intendono realizzare.....	6
<b>2. LE PERSONE E LE ALLEANZE PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO .</b>	<b>ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</b>
2.1. IL GRUPPO PROMOTORE.....	<b>ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</b>
2.1.1. Profilo dei promotori e presentazione del gruppo di lavoro.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
2.1.2. Valutazione delle competenze.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
2.2. LA REALTÀ LOCALE.....	<b>ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</b>
2.2.1. I soggetti principali operanti sul territorio maggiormente vicini al progetto.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
2.3. COLLABORAZIONI E ALLEANZE.....	<b>ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</b>
2.3.1. Chi c'è già.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
2.3.2. Chi ci dovrebbe essere.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
2.4. L'ASSETTO ORGANIZZATIVO.....	<b>ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</b>
2.4.1. Per ognuno dei promotori specificare il ruolo organizzativo.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<b>3. PROSPETTI ECONOMICO-FINANZIARI E TIMELINE.....</b>	<b>ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</b>
3.1. LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DEL PROGETTO.....	<b>ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</b>
3.1.1. Gli investimenti previsti.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
3.1.2. Analisi dei rientri e dei costi previsti.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
3.1.3. Prospetto di riepilogo.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
3.2. LE RISORSE FINANZIARIE.....	<b>ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</b>
3.2.1. Le fonti finanziarie interne ed esterne, già acquisite o da richiedere, e capacità di accesso.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
3.2.2. Piano finanziario.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
3.3. CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE.....	<b>ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</b>
3.3.1. La tempistica di realizzazione.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>

# 1. Il cuore dell'idea

## 1.1. L'idea progettuale

### 1.1.1.

#### **Cosa**

In cosa consiste l'idea?

Rafforzare il Senso di Appartenenza della Comunità, e quindi partendo dalle Origini, per supportare la P.A. ad autosostenere il vantaggio acquisito dal Centro Storico di Napoli, in quanto Sito Unesco, e con esso la presa in cura anche del Territorio Flegreo proprio perché luogo d'origine, per contribuire ad attuare un Programma di Coesione Socio-Economica utile a incrementare e sostenere anche la capacità attrattiva dei Campi Flegrei.

Qual è l'elemento caratterizzante e/o l'idea centrale (e anche le idee non-centrali, quelle collegate e gli strumenti)

### 1.1.2.

**Dove** Qual è il rapporto fra progetto e territorio. Che relazione c'è fra il progetto e la cultura e le tradizioni del territorio in cui viene proposto

#### **Impatto atteso ed effetti di sviluppo sul territorio**

L' autosostenibilità della capacità attrattiva ed il conseguente innalzamento della qualità della vita, consentirebbero non solo di ampliare le opportunità di crescita sociale ed economica ma con nuovo impulso anche al Settore Turistico-Culturale, si contribuirebbe di fatto a trattenere ulteriormente potenziale forza-lavoro vista la maggiore capacità occupazionale indotta. Inoltre per evitare dannose sovrapposizioni e rendere performante tale processo aggregativo sociale ed imprenditoriale, sarebbe utile creare un Marchio Tipico volto in questo caso a razionalizzare, rendendole complementari e distintive, non solo vocazioni e competenze consolidate, e quindi dotarsi di un' offerta più eterogenea e che interessi più Settori, specie facendo emergere le ulteriori potenzialità dell' Area Flegrea.

### 1.1.3.

**Perché** In che consiste l'originalità e rilevanza dell'idea rispetto al contesto

#### **Sottolineare la diversità rispetto agli altri progetti**

La ripresa della Valorizzazione della Porta Cumana, in quanto unico accesso del Sistema Viario originario, oltre l' incremento del Patrimonio Archeologico e dell' Identità Culturale, consentirebbe la messa a sistema delle aree ricadenti lungo il tracciato e soprattutto dei relativi Siti, archeologici e naturalistici, e semmai di estendere il processo ad altre aree a ridosso, produttive e non. Da tale virtuosa aggregazione socio-economica trarrebbe notevole vantaggio anche la Conservazione e la Fruizione di questi Beni, solitamente soggetti al c.d. "Morbo dei costi", così da incidere positivamente in termini di Tutela proprio grazie alla loro integrazione con quelli comuni, operazioni manutentive di routine che di fatto diverrebbero ordinaria amministrazione. Comunque vista la complessità e delicatezza dei Siti, insieme al tradizionale monitoraggio si potrebbero impiegare forme d' interazione innovative come soluzioni Smart, Piattaforma web, App specifiche e non, etc.. ; una maggior efficienza gestionale data dalla creazione di questa singolare Rete, le cui attività di controllo, considerate attualmente d' importanza strategica ai fini della sostenibilità, consentirebbero di fronteggiare adeguatamente anche le descritte criticità dei

Campi Flegrei, di cui fa parte, in termini geostrutturali ( v. foto Convegno da Relazione ), e non solo storici, la Città ed in specialmodo questo versante occidentale del Centro Storico.



Un contesto bisognoso di particolari attività di monitoraggio oltre che Territorio dalle tante potenzialità; specie in merito al sottosuolo del Centro Storico andrebbero studiate soluzioni che al contempo ne rafforzerebbero il controllo.

Esempio, prendendo spunto dal suo ormai ordinario impiego per la creazione del sistema di rete Metro-Napoli, si potrebbero realizzare parcheggi sotterranei atti a decongestionare il traffico urbano, come contemplato in vari progetti dal Prof. R. Pane ( v. foto da Relazione ),



e facendo ricorso come suddetto, anche a tecnologie Smarts etc..

#### 1.1.4. A chi

A chi è destinata?

All' Amministrazione Locale e agli Stakeholders interessati ad affiancarla nella presa in cura sostenibile del Territorio, includendo i Campi Flegrei in quanto luoghi d' origine, ponendosi in sinergia con altri progetti di riqualificazione esistenti, sia comunali che provinciali, specie quelli inerenti l' adeguamento del Territorio Flegreo Originario ( v.1: Progetti Comunali e Provinciali ) ,

qui “naturalmente” complementari al Progetto di Valorizzazione del Centro Storico di Napoli, sito Unesco ( v.2: Grande Progetto da PIT di Sviluppo ).

A che pubblico/ mercato si rivolge?

In che settore si colloca l’iniziativa

Qual è il target/mercato obiettivo?

Su cosa si basano le aspettative? su che studi o indagini?

#### **1.1.5. Come funziona**

Quali sono gli obiettivi del progetto:?

Contribuire ad autosostenere la “rendita di posizione” acquisita dal Centro Storico di Napoli, in quanto Sito Unesco, coinvolgendo il Territorio Originario tramite la Valorizzazione della Porta Cumana e del relativo Sistema Viario; nel caso in questione oltre le attuali linee della Sepsa, sostitutive delle originarie vie “per colles”, andrebbe reinserito il Sistema di Cocceio

“per cryptam” voluto dall’ Imperatore Augusto, a fini difensivi e per favorire il collegamento Cuma-Neapolis passando per Puteoli, nuovo importante porto commerciale, e quindi inerente la Crypta Neapolitana e quella di Seiano ( Area Urbana ), confluendo di fatto nel suddetto Progetto di Riqualificazione delle pregiate Strade Provinciali, e che include per l’appunto anche l’ altro versante, rappresentato dalle c.d. Crypte di Cocceio e della Sibilla ( Progetto 1 ).

Tra l’ altro anche il Grande Progetto per la Valorizzazione del Sito Unesco, per la Riqualificazione degli spazi urbani prevede il Decumano Inferiore, proprio per la parte che intercetta questa Porta Cumana ( Progetto 2 ).

Perché proprio voi volete potete realizzarlo?

Perché nell’ ambito di una ricerca per la Tesi di “Economia e Gestione dei Processi Culturali ed Ambientali”-CdL Magistrale in Organizzazione e Gestione del Patrimonio Culturale ed Ambientale-, ho scoperto tramite un carteggio autografo che già nel 1943 il Soprintendente A. Maiuri aveva iniziato il recupero di questo Monumento per l’ immenso valore culturale, ma fu sospeso a causa della guerra; ed anche successivamente il citato Professor R. Pane si attivò per riprendere questa valorizzazione, nell’ ambito dei vari interventi di Archeologia Urbana che gradualmente, grazie anche al Progetto Icomos, hanno portato ad inserire nella Lista del Patrimonio Unesco il Centro Storico visto il carattere Universale-Eccezionale.

Perché l’intervento proposto è innovativo/nuovo/diverso (**rispetto ad altri progetti ed esperienze**)

Perché pensate ci sia bisogno/spazio per il vostro progetto nel mondo?

## 1.2.

### Il piano delle attività

#### 1.2.1. Elenco delle attività che si intendono realizzare

Per favorire questo Processo di Valorizzazione della Storia-Patria e contribuire ad attuare il suddetto circolo virtuoso, con l' intento di autosostenere il vantaggio acquisito dal Sito Unesco, e da "trasferire" al Territorio d' Origine, andrebbe:

- Creata una Campagna divulgativa sull' alto valore simbolico del Monumento in quanto testimone "diretto" delle tappe storiche più significative per la Comunità, dalle Origini ai tragici eventi di Storia-Patria del 1943;
- Annunciata la ripresa della sua Valorizzazione nell' ambito del *Forum Universale delle Culture 2013*, che condivide questa "Memoria del Futuro", per iniziare proprio le Celebrazioni del 70° Anniversario della Liberazione dall' occupazione nazista, resa possibile grazie alle "Quattro Giornate di Napoli".  
Al riguardo andrebbe interessato il Settore Artigianale basato sui "saperi di tradizione" per la creazione di gadgets e quant' altro ispirati ai suddetti intenti celebrativi;
- Istituito in prospettiva, coinvolgendo Scuole Elementari e Medie, specie della zona, il Museo della Liberazione, un "percorso del ricordo" da creare cercando soprattutto testimonianze dirette, e quindi racconti, articoli, filmati, fotografie e quant' altro utile a ripercorrere e celebrare il Periodo ed i suoi Eventi;
- Accorpato, come suddetto, questo Processo di Valorizzazione agli altri Progetti in atto dei quali condivide l' intento, specie in merito al tracciato viario di cui Porta Cumana era ingresso esclusivo, e quindi sia della Sepsa che del Sistema di Cocceio "Urbano" confluyente in quello "Provinciale";

Inoltre, forse da inserire successivamente, la creazione del Marchio Tipico per "suggellare", questa messa a sistema; al riguardo sempre a scopo formativo coinvolgere le Scuole Elementari e Medie del Territorio per fornire, tramite Concorso, il simbolo della propria Area a mò di tessera tale da realizzare il mosaico finale, indicativo di questo Processo riaggregativo Socio-Economico.